



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 458 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio: 10C21/2026/34

L'anno **2026**, giorno **24** del mese di **Aprile** presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35, ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, si è riunita dalle ore **12:00** alle ore **15:00**, la Commissione Cultura, Turismo ed Attività Produttive costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24.11.2021 e successive modifiche ed integrazioni, con il seguente Ordine del Giorno:

1) Deliberazione di Giunta Comunale n. 358 del 24/07/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: Linee di indirizzo per l'attuazione di misure a contrasto degli effetti negativi della movida in materia di inquinamento acustico e disturbo della quiete pubblica in piazza Bellini e zone limitrofe e in via Cisterna dell'Olio e zone limitrofe;

2) Varie ed eventuali.

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	Registrazione assenza/presenza	COGNOME E NOME	Registrazione assenza/presenza	COGNOME E NOME	Registrazione assenza/presenza
Carbone Luigi	Presente	Paipais Gennaro	Presente	Bassolino Antonio	Assente
Esposito Pasquale	Presente	Maisto Anna Maria	Presente	Savastano Iris	Presente
Musto Luigi	Presente	Sannino Pasquale	Presente	Clemente Alessandra	Presente
Esposito Gennaro	Assente	Rispoli Gennaro	Assente	Lange Consiglio Salvatore	Presente
Sorrentino Flavia	Presente	Palmieri Domenico	Presente	D'Angelo Bianca Maria	Assente

Assume la Presidenza: Il Presidente **Luigi Carbone**

Segretario: Dott. Stefano Varriale

La Commissione inizia i lavori alle ore 12:00. La documentazione oggetto di discussione è stata inviata a tutti i consiglieri tramite il gruppo Whatsapp della Commissione e condivisa in videoconferenza sulla piattaforma.



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 458 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio:10C21/2026/34

Il Presidente **Luigi Carbone**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto del Comune di Napoli, i Commissari discutono in merito alla ***Deliberazione di Giunta Comunale n. 358 del 24/07/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: Linee di indirizzo per l'attuazione di misure a contrasto degli effetti negativi della movida in materia di inquinamento acustico e disturbo della quiete pubblica in piazza Bellini e zone limitrofe e in via Cisterna dell'Olio e zone limitrofe.***

Si riportano di seguito le dichiarazioni rese dai Commissari durante la riunione e/o pervenute sul gruppo Whatsapp della Commissione.

Paipais: mi riservo di esprimere parere e perplessità evidenti nel corso del Consiglio alla luce delle notevoli criticità che emergono icu oculi.

Palmieri: la deliberazione in esame, costruita su una solida base giuridica e tecnica, trattata pochi giorni fa anche in Commissione Polizia Locale, è rivelatrice di un problema urbano complesso: la gestione della cosiddetta "movida" e dei suoi effetti sulla qualità della vita dei residenti. Emerge chiaramente come l'intervento dell'amministrazione non sia discrezionale, bensì vincolato da pronunce del Tribunale di Napoli (sentenze e ordinanze del 2025) che impongono di riportare le emissioni sonore entro limiti di tollerabilità. Questo elemento è cruciale: il Comune agisce non solo per opportunità politica, ma per evitare ulteriori soccombenze giudiziarie e costi economici rilevanti (oltre un milione di euro di debiti già riconosciuti). La delibera, quindi, ha anche una forte dimensione di tutela finanziaria dell'ente. Dal punto di vista sostanziale, il provvedimento riconosce un dato importante: la principale fonte di disturbo non è tanto la musica in sé, quanto il cosiddetto rumore "antropico", cioè il comportamento degli avventori (schiamazzi, assembramenti, consumo all'esterno). Questo porta a una scelta coerente ma incisiva: limitare soprattutto le condizioni che favoriscono la permanenza in strada (asporto notturno, uso dei plateatici), piuttosto che colpire direttamente le attività economiche al loro interno. Le misure proposte (divieto di asporto dopo le 22, stop ai plateatici dopo mezzanotte, limitazioni alla diffusione sonora esterna) appaiono ispirate ai principi di proporzionalità e bilanciamento tra interessi contrapposti: diritto al riposo e alla salute dei residenti e, dall'altra, libertà d'impresa e vitalità economica del territorio. Tuttavia, proprio qui si apre un possibile punto critico: tali limitazioni, pur giustificate, rischiano di incidere significativamente sull'economia locale e sull'attrattività delle aree interessate, storicamente centrali per la vita culturale e sociale cittadina. Il successo del provvedimento dipenderà quindi dalla sua effettiva applicazione e dal controllo costante, più volte richiamato. La previsione di un futuro piano di risanamento "da movida" con il supporto delle università segnala la volontà di passare da misure emergenziali a un approccio strutturale e scientifico, elemento che potrebbe rappresentare il vero salto di qualità. In sintesi, la delibera è un atto ben motivato e giuridicamente fondato, che tenta di governare un conflitto urbano tipico delle città turistiche contemporanee. Resta però una sfida aperta: trasformare restrizioni necessarie in una strategia sostenibile nel lungo



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 458 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio: 10C21/2026/34

periodo, evitando che la regolazione si traduca solo in compressione delle attività in una determinata area senza una reale regolamentazione e riqualificazione dell'intero territorio cittadino. Faccio riferimento, a tale proposito, a quanto già espresso in precedenti riunioni della Commissione Polizia Locale.

Maisto: Esprimo parere favorevole alla Delibera di Giunta n. 358 poiché costituisce un intervento necessario e responsabile per ristabilire un equilibrio tra vita notturna, tutela dei residenti e continuità delle attività economiche nelle aree di Piazza Bellini e Via Cisterna dell'Olio. Le misure proposte si fondano su dati tecnici chiari: le sentenze del Tribunale, le relazioni dei CTU e il monitoraggio ARPAC hanno accertato livelli di rumore antropico ben oltre la soglia di tollerabilità generati soprattutto dagli assembramenti esterni ai locali. La Giunta risponde con provvedimenti proporzionati: limitazioni all'asporto dopo le 22.00, stop ai plateatici dopo la mezzanotte, divieto di diffusione sonora esterna e obblighi di gestione responsabile per gli esercenti. Non si tratta di penalizzare la movida, ma di regolarla affinché non comprometta il diritto al riposo e la qualità della vita urbana. Il provvedimento è coerente con gli obiettivi del DUP 2025–2027 e con la necessità di prevenire ulteriori contenziosi, che hanno già generato oltre 1,2 milioni di euro di debiti fuori bilancio. Inoltre, la previsione di un futuro piano di risanamento “da movida”, sviluppato con il supporto delle Università, dimostra una visione strutturale e non emergenziale del problema. La delibera promuove una movida più ordinata, sostenibile e compatibile con la vita del centro storico.

Savastano: rimando la discussione della delibera in seduta di consiglio. Ritengo che il tema dell'impatto acustico nelle aree della movida venga affrontato ancora una volta in modo parziale e reattivo. Comprendo la necessità di dare seguito alle sentenze del TAR e di intervenire su situazioni critiche come Piazza Bellini e via Cisterna dell'Olio, ma non penso che procedere caso per caso, sulla base delle denunce dei residenti, sia la soluzione giusta. Così si rincorrono le emergenze, senza mai affrontare il problema in modo strutturale. Quello che manca è un vero piano complessivo di riduzione dell'impatto acustico per tutte le aree della città ad alta concentrazione di movida, che tenga insieme il diritto al riposo dei cittadini e le esigenze delle attività economiche. Continuare con interventi spot, imposti dalle sentenze, significa non governare il fenomeno ma subirlo. Per questo chiedo che si cambi approccio e si lavori a una strategia organica, chiara e valida per tutta la città.

Sorrentino: la delibera 365 interviene su un tema che da tempo interroga la città, quello del rapporto tra residenzialità e attività legate alla movida. È una materia che non si presta a soluzioni semplificate e che richiede una valutazione attenta degli effetti reali che ogni scelta produce sui territori. Per questo ritengo necessario approfondire il quadro nel corso del confronto in commissione e, in modo più compiuto, dal dibattito in Consiglio comunale.

Lange: La mia posizione è chiara da sempre su un tema di non facile gestione. La delibera vorrebbe affrontare una questione che, per chi vive e segue questi territori, è da tempo al centro di segnalazioni e tensioni legate alla convivenza tra residenza e vita notturna. Personalmente ritengo



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 458 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio: 10C21/2026/34

che le linee di indirizzo proposte pongano un tema non semplice, perché richiedono di trovare un equilibrio concreto tra diritti diversi, che potrà essere valutato solo nella loro applicazione effettiva e nel modo in cui incideranno sulle abitudini quotidiane dei residenti e degli operatori. Per questo considero importante che il confronto continui in Consiglio comunale, dove sarà possibile approfondire con maggiore attenzione l'impatto complessivo di queste misure sul territorio. La consapevolezza almeno c'è nel non avere la ricetta perfetta ed è per questo che potrebbero essere utili percorsi di sperimentazione e comunque di confronto civico e commerciale. Ancora una volta mi chiedo che fine abbia fatto la consulta della notte.

Presidente: l'atto prova a intervenire su situazioni già emerse, anche a seguito di contenziosi e ordinanze che sono state adottate proprio per riportare le emissioni sonore entro livelli accettabili e tutelare il riposo dei residenti. Le misure in qualche modo vanno nella direzione di regolare orari, utilizzo degli spazi esterni e modalità di somministrazione, quindi cercano di incidere su elementi molto concreti. Vero è che si entra in un terreno che non è mai semplice, perché si parla di convivenza tra funzioni diverse della città. Da una parte c'è un tessuto economico vivo, dall'altra c'è una presenza stabile di residenti che negli anni ha visto cambiare profondamente l'equilibrio di questi luoghi. Intervenire era inevitabile, anche perché il tema del rumore e della pressione notturna è diventato strutturale, non episodico. La riuscita di queste misure dipenderà molto dalla fase di applicazione, ma anche dal dialogo che sapremo mantenere tra i vari protagonisti della vicenda, cioè proprio dal modo in cui si tiene insieme il rapporto tra chi abita quei quartieri e chi ci lavora.

Sannino: mi riservo in Consiglio.

Alle ore **15:00**, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente **Luigi Carbone**, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Dott. Stefano Varriale*

Il Presidente

Luigi Carbone*

* Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD)